



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 225, il quale dispone che “*la società CONSIP Spa conclude accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, cui le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 33, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi*”;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario e, in particolare, l'articolo 4, comma 3-*quater*, il quale dispone che “*per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177”;

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 512 e 513, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi dei quali, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, e che l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

VISTO altresì, il disposto di cui all'art. 1, comma 514, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi del quale *“Ai fini di cui al comma 512, Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”;*

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”* e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

- VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e *audit*, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 123, comma 1, del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, per ciascun programma operativo ogni Stato membro designa un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale o un organismo privato quale autorità di gestione e che, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del predetto regolamento, l'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- TENUTO CONTO che l'art. 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari, autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* debbano essere effettuati attraverso uno scambio elettronico di dati;
- CONSIDERATO che l'autorità di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del richiamato regolamento (UE) n. 1303/2013, deve garantire l'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dei programmi operativi, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 *Final* del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 6885 del 8 ottobre 2023, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito che modifica il programma;
- VISTO l’Accordo di partenariato tra l’Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 *Final* del 15 luglio 2022;
- VISTE le deliberazioni n. 21/2018, 30/2019 e 41/2021 del CIPE/CIPRESS che istituiscono e rifinanziano il Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020;
- VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 marzo 2000, n. 58, con il quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica attribuisce a Consip S.p.A. l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato, di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*” e, in particolare, l’articolo 10, che disciplina, tra le altre cose, le attribuzioni



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dell'Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *“sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- VISTO altresì, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, il quale riconosce che il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- CONSIDERATO altresì, che il suddetto Piano, in un'ottica di continuità con il Piano precedente, prevede e rafforza la transizione delle pubbliche amministrazioni verso modelli di funzionamento e di erogazione dei servizi pienamente digitali, abilitando e sostenendo l'adeguamento strategico, organizzativo ed operativo, stabilendo altresì che le pubbliche amministrazioni sviluppino i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- VISTO altresì, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, il quale, in continuità con la precedente edizione, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, anche in considerazione degli



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

obiettivi e dei risultati attesi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al quale il Piano triennale si collega attraverso specifici progetti e interventi, nonché della vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della pubblica amministrazione, prevista dall'articolo 18 *bis* del Codice dell'amministrazione digitale;

- VISTO** altresì, l'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza, quale opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della pubblica amministrazione;
- CONSIDERATO** che Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi;
- CONSIDERATO** che tutte le amministrazioni sono chiamate a coordinare le iniziative indicate nei citati Piani triennali e a governare i singoli progetti volti alla loro implementazione;
- CONSIDERATO** che l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della programmazione, gestione e controllo dei fondi strutturali europei per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione, attesa la necessità di procedere al più presto con l'avvio della nuova Programmazione 2021-2027 secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e nell'ottica di consentire, altresì, un adeguato ed efficiente collegamento tra il Programma operativo nazionale 2014-2020, in fase di chiusura, e la nuova Programmazione 2021-2027, ha necessità di gestire il sistema informativo, transazionale e conoscitivo, ove sono registrate le relative operazioni, al fine di garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea e, altresì, al fine garantire, in maniera sempre più efficace, la gestione dei sistemi per la creazione, modifica e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*, al fine della trasmissione degli stessi dati sia a livello nazionale sia alla Commissione europea;
- TENUTO CONTO** che l'Agenzia per l'Italia digitale e Consip S.p.A. supportano, attraverso un sistema integrato di gare per i servizi innovativi per le pubbliche amministrazioni, l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e il rispetto degli obblighi stabiliti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- RILEVATO** che Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto, con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 3



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

novembre 2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-211 del 29 ottobre 2021 (ID SIGEF 2275), una procedura aperta per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con più operatori a condizioni tutte fissate;

- CONSIDERATO** che ad ogni fornitore aggiudicatario è stata riservata una quota del massimale dell'accordo-quadro, secondo quanto indicato nella documentazione di gara e nel capitolato tecnico generale;
- PRESO ATTO** che il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Enterprise Services Italia S.r.l., in qualità di mandataria, con Engineering D.HUB S.p.A., Eustema S.P.A. e DGS S.p.A., in qualità di mandanti (di seguito, il "Fornitore") è risultato secondo nella graduatoria definitiva di merito e, pertanto, secondo aggiudicatario della predetta procedura aperta;
- PRESO ATTO** che Consip S.p.A. ha stipulato con il Fornitore il relativo accordo-quadro, contrassegnato con codice identificativo di gara ("C.I.G.") n. 893944468E, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di "*System Management*";
- RILEVATO** che l'articolo 2.2.1 del capitolato tecnico generale prevede che ciascun contratto esecutivo sia affidato dalla singola amministrazione ad uno tra gli operatori economici parti dell'accordo-quadro stipulato ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'accordo-quadro, senza la riapertura di un nuovo confronto competitivo;
- RILEVATO** altresì, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2.2.1.1 del capitolato tecnico generale, nel caso in cui il primo aggiudicatario, a seguito della progressiva stipula di successivi contratti esecutivi, abbia raggiunto la quota del massimale dell'accordo-quadro a condizioni tutte fissate a lui riservata, eventualmente incrementata fino al 20% come meglio rappresentato nell'accordo-quadro, l'amministrazione dovrà rivolgersi al secondo aggiudicatario, al quale è riservata la restante quota del massimale dell'accordo-quadro a condizioni tutte fissate, eventualmente incrementata fino al 20% come meglio rappresentato nell'accordo-quadro;
- PRESO ATTO** che Consip S.p.A., successivamente alla erosione nella quota del massimale dell'accordo-quadro riservata al primo aggiudicatario, ha messo a disposizione delle amministrazioni la quota assegnata al Fornitore, secondo aggiudicatario dell'accordo-quadro;
- PRESO ATTO** che l'Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione dell'Unità di missione del piano nazionale di ripresa e resilienza ha individuato i servizi di "*System Management*", di cui all'accordo quadro stipulato all'esito della suddetta procedura di gara, quali servizi idonei ai fini del raggiungimento degli obiettivi di gestione del sistema informativo e dei dati, come



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

sopra delineati;

- VISTE in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 2.2.1 del capitolato tecnico generale e di cui all'articolo 6 dell'accordo quadro, ai sensi delle quali i contratti esecutivi si perfezionano con le modalità ivi descritte;
- VISTO l'articolo 4.1 del summenzionato accordo-quadro, ai sensi del quale lo stesso ha *“una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di attivazione, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento del valore massimo stabilito nel precedente articolo eventualmente incrementato nei limiti di cui al precedente art. 3, comma 3”*;
- VISTO altresì, l'articolo 4.2 dell'accordo-quadro, ai sensi del quale *“la durata dell'accordo-quadro potrà essere prorogata fino a un massimo di n. 6 mesi, previa comunicazione scritta di Consip S.p.A., da inviare ai Fornitori via PEC, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla scadenza, a condizione che alla scadenza del termine non sia esaurito il valore massimo stabilito nel precedente articolo e fino al raggiungimento del medesimo eventualmente incrementato nei limiti di cui al precedente art. 3, comma 3”*;
- VISTO l'articolo 4.4 dell'accordo-quadro, il quale dispone che ciascun contratto esecutivo *“[...] ha una durata una durata minima di 12 mesi e massima di 36 mesi decorrenti dalla data di conclusione delle attività di subentro, come descritto al capitolo 6 del Capitolato Tecnico Speciale, ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di stipula del Contratto Esecutivo”*;
- PRESO ATTO della necessità di garantire all'amministrazione i servizi di cui al citato accordo-quadro e, quindi, di aderire al richiamato accordo-quadro per l'attivazione dei servizi da dettagliare nel Piano dei fabbisogni e nel Piano Operativo, secondo quanto previsto nell'accordo-quadro;
- VISTA la nota prot. n. 12769 del 26 gennaio 2024, con la quale l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha comunicato alla Direzione generale per i Sistemi informativi e la statistica l'intenzione di aderire al suddetto accordo quadro;
- VISTA la nota della Direzione generale per i Sistemi informativi e la statistica, acquisita al protocollo in ingresso n. 13072 del 29 gennaio 2024 dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la quale la predetta Direzione ha comunicato che non sussistono motivi ostativi alla suddetta adesione e ha altresì confermato che il Ministero dell'istruzione e del merito non rientra nel *“perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*, di cui al decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105;
- RITENUTO pertanto, che nessuna comunicazione agli Organi competenti deve essere effettuata secondo quanto previsto nel citato decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105;



Ministero dell' Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- CONSIDERATO che le suddette attività possono essere realizzate nell'ambito delle operazioni finanziate sia a valere sul Programma nazionale 2021-2027 “*Scuola e competenze*” sia a valere sul Programma operativo complementare al precedente Programma operativo nazionale “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020;
- PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, dell'accordo-quadro, in esecuzione dello stesso “*potranno essere affidati Contratti esecutivi aventi ad oggetto la prestazione di servizi di System Management per un valore complessivo non inferiore a Euro 500.000,00 = (cinquecentomila) IVA esclusa e non superiore a Euro 5.000.000,00 = (cinquemilioni) IVA esclusa, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Generale*”;
- TENUTO CONTO che, in considerazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, l'amministrazione è tenuta ad acquisire il C.I.G. di tipo derivato;
- CONSIDERATO che, ai fini dell'adesione all'accordo quadro, è necessario stipulare un contratto esecutivo, secondo le modalità descritte nell'accordo quadro e nel capitolato tecnico generale;
- RITENUTO necessario individuare il responsabile unico del procedimento, al quale demandare la definizione del piano dei fabbisogni e l'espletamento di tutte le attività relative all'adesione all'accordo-quadro (C.I.G.: 893944468E), avente ad oggetto servizi di “*System Management*”;
- CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'articolo 6 dell'accordo-quadro, l'amministrazione deve provvedere, tra le altre cose, alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto)

1. Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, si aderisce all'accordo quadro (C.I.G.: 893944468E) stipulato tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle società Enterprise Services Italia S.r.l., in qualità di mandataria, e dalle società Engineering D.HUB S.p.A., Eustema S.P.A. e DGS S.p.A., in qualità di mandanti, avente ad oggetto servizi di “*System Management*”, relativamente alla seguente attività:
 - a) (PRS) presidio operativo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

2. L'adesione all'accordo-quadro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto esecutivo, secondo le modalità indicate nell'accordo-quadro e nel capitolato tecnico generale.

Articolo 2

(Nomina responsabile del procedimento e delega alla stipula del contratto esecutivo)

1. Il dott. Rocco Pinneri, dirigente dell'ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione, posto alle dipendenze dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è individuato quale responsabile unico del procedimento.
2. Al responsabile unico del procedimento è demandata la definizione del piano dei fabbisogni e l'espletamento di tutte le attività relative all'adesione all'accordo quadro, ivi compresa la sottoscrizione del contratto esecutivo di cui al precedente articolo 1, alla cui stipula è delegato, unitamente all'espletamento di tutte le attività connesse, funzionali e consequenziali alla stessa, compresa l'adozione del relativo impegno di spesa.

Articolo 3

(Importo finanziario e durata)

1. L'importo per la realizzazione dei servizi di cui al precedente articolo 1 non può superare euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), oltre I.V.A. come per legge.
2. Il suddetto importo può essere posto a carico del Programma nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", oppure, parzialmente o integralmente, del Programma operativo complementare al precedente Programma operativo nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 in base alle rispettive disponibilità.
3. La durata dei servizi di cui di cui al precedente articolo 1 è di trentasei mesi dalla data di stipula del contratto esecutivo.

Articolo 4

(Direttore dell'esecuzione del contratto)

1. Ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto esecutivo è attribuita al dott. Christian Di Maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio